

I MANIFESTI PER "STEREOTIPA"

Le artiste Carla Cantatore, Eleonora Del Brocco, Stefania Di Lino, Venera Finocchiaro, Giovanna Gandini, Elisabetta Piu, Marialuisa Ricciuti e Simona Sarti. Sono le artefici dei manifesti in sala " **e adesso... pubblicità!**"

Da sempre il Movimento Artisti Arte per di cui fanno parte anche Giorgio Fiume e Norberto Cenci , ha avuto una particolare attenzione per problemi che si rivolgono al sociale. Già in passato in collaborazione con l'Udi Monteverde, ha realizzato le anfore d'artista in occasione della Staffetta di donne contro la violenza sulle donne che per un anno (2008-2009) ha attraversato l'Italia. Precedentemente alla Casa Internazionale delle Donne ha realizzato il convegno/evento "**don't touch me**", e anche i lavori grafici per la Convenzione Stop femminicidio dell'UDI di Catania.

Oggi ognuna delle artiste ha voluto inviare un messaggio contro quegli stereotipi che troppe volte strumentalizzano in maniera non idonea messaggi, che dovrebbero essere "di uso pubblico", mentre invece la pubblicità viene usata per le forme più tipiche di comunicazione, quelle persuasive, in quanto mira ad influenzare tramite la conoscenza, le valutazioni, gli atteggiamenti ed i comportamenti in determinate aree dell'attività umana (da quello sociale a quello religioso, dal commerciale al politico).

Taluni messaggi mirano a quel linguaggio e a quelle forme che adottano stereotipi essenziali determinando l'attenzione con messaggi brevi, sintetici, attraenti attraverso una ripetizione di tipo sistematico. Il loro passaggio attraverso tutti i canali della comunicazione utilizzabili mira allo scopo per di creare certezze, facendo leva sull'emotività e sulle pulsioni più elementari degli individui.

Il "Movimento artisti Arte per" vuole dare con le opere delle sue artiste un forte segno contrario all'uso strumentale degli stereotipi, mostrando come la pubblicità possa essere invece un veicolo di trasmissione utile a tutti.

Simona Sarti

20.05.11